

Criteri di valutazione finale

A norma dell'O.M. n° 90 del 21/05/2001, dell'art. 4 del Regolamento sull'autonomia e seguenti.

La valutazione finale costituisce un momento delicato dell'attività didattica e deve tenere conto non solo della media aritmetica dei voti, ma anche di un insieme complessivo di elementi di giudizio quali:

- la progressione nell'apprendimento;
- la partecipazione alle varie attività didattiche;
- il comportamento tenuto all'interno della classe (partecipazione, interesse, richiesta di chiarimenti);
- l'impegno manifestato.

Le proposte finali di voto vanno espresse in decimi con voti interi e andranno altresì formulate in relazione agli obiettivi specifici per ogni disciplina con la seguente scala di riferimento:

- punteggio $\leq 1-2-3/10$
l'allievo rifiuta ogni tipo di attività e di impegno (rifiuto di essere interrogato, totale impreparazione; mostra gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei concetti di base a causa anche di lacune pregresse e difficilmente recuperabili)
- punteggio $\leq 4/10$
obiettivi non raggiunti;
- punteggio $\leq 5/10$
obiettivi parzialmente raggiunti;
- punteggio $\leq 6/10$
obiettivi complessivamente raggiunti;
- punteggio $\leq 7/10$
obiettivi discretamente raggiunti;
- punteggio $\leq 8/10$
obiettivi pienamente raggiunti;
- punteggio $\leq 9-10/10$
obiettivi brillantemente raggiunti.

Costituiscono elementi di valutazione:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di usare le conoscenze;
- la capacità di collegare le conoscenze;
- il saper discutere gli argomenti.

Sui criteri da seguire per la conduzione degli scrutini, allo scopo di assumere omogeneità di comportamenti sulle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, facendo salva l'autonomia del singolo consiglio,

che può deliberare tenuto conto del profilo della classe nel suo complesso, si danno come indicazione di riferimento:

- la valorizzazione del processo di maturazione;
- la realizzazione progressiva degli obiettivi didattici e formativi dell'insegnamento.

La prima consiste sostanzialmente nella conoscenza dei contenuti culturali di ciascuna disciplina, nell'organizzazione logica dei medesimi, nella competenza formale, nell'autonomia di giudizio. La seconda nel consolidamento del senso di responsabilità che si traduce in serietà d'impegno e di partecipazione al dialogo educativo sia in classe sia nelle attività complementari e integrative.

Per la valutazione dei risultati conseguiti si tiene conto delle condizioni di partenza, del progresso fatto e dei livelli raggiunti in riferimento al contesto della classe.

La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole materie dovrà discendere dai seguenti elementi:

- 1) percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate;
- 2) media aritmetica dei voti attribuiti;
- 3) progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- 4) partecipazione alle attività didattiche;
- 5) collaborazione nel processo di insegnamento-apprendimento;
- 6) impegno manifestato.

Per l'assegnazione del voto di comportamento si fa riferimento al DPR 22/6/2009 n. 122, art. 7, ai criteri generali contenuti nel PTOF e alla griglia predisposta e discussa in Collegio dei Docenti, allegata alla sezione Criteri di valutazione del comportamento del presente Piano e inserita nel regolamento di Istituto.

Parametro comune di non promozione:

- gravi e/o diffuse insufficienze (4 discipline) che non consentano al Consiglio di Classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, al fine di un inserimento costruttivo dello studente nell'attività scolastica successiva.

Parametro comune di sospensione del giudizio e di avvio al recupero estivo e alle prove di superamento del debito:

- difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio, superabili attraverso impegno e sostegno esercitati durante l'estate.

In caso di promozione o sospensione del giudizio, se permangono alcune lacune che dovranno essere colmate per non pregiudicare l'efficacia di apprendimenti futuri, il Consiglio di Classe inviterà lo studente a prendere iniziative di recupero con comunicazione scritta.